



PARKAR

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2019

PARKAR S.R.L.
Viale Trieste, 159/3
09123 CAGLIARI
PI/CF 02448800926

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE 3

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 15

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 21

BILANCIO DI ESERCIZIO 27

NOTA INTEGRATIVA 35

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 riporta un risultato positivo pari a € 260.653.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

SITUAZIONE DEI RICAVI · A seguito delle azioni previste nel piano di risanamento del 2018, l'anno 2019 ha avuto un'importante inversione di tendenza sul fronte ricavi da proventi da sosta su strada. Tra le azioni importanti si evidenziano quattro azioni fondamentali:

- Attivazione delle nuove vie a pagamento nell'area parco della musica;
- Attivazione delle nuove vie a pagamento a recupero delle zone a pagamento eliminate in seguito alla pedonalizzazione e rifacimento marciapiedi (vie Caprera, Trieste, Roma/piazzetta Contu e Piazza del Carmine).
- Attivazione del parcometro con il tastierino targhe e pagamento con POS;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di pagamento tramite smartphone.

A queste azioni nel corso del 2019 si consolida anche il risultato derivante dal nuovo regolamento TOSAP approvato dall'amministrazione comunale nel 2018 (delib. Giunta n. 31).

Relativamente alle quattro azioni indicate si precisa che, gli interventi sulle vie a pagamento limitrofe al parco della Musica sono stati subordinati alla concessione di un doppio pass per nucleo familiare, uno valido per le strisce blu ed uno per le aree riservate ai residenti. Tali concessioni di pass hanno determinato un minore introito di quello previsto.

Infatti, nel corso del 2019 sono stati rinnovati nella zona limitrofa al parco della musica, circa 1200 pass negli stalli blu a fronte di 426 stalli assegnati (rapporto pass/stalli blu= 2,8).

Si segnala, inoltre, che anche l'assegnazione dei nuovi stalli blu nella Via Mancin hanno contribuito a migliorare l'andamento degli introiti, sebbene in misura ridotta dato l'esiguo numero di stalli assegnati e l'alta concentrazione di pass.

Anche l'isola commerciale del mercato di San Benedetto ha contribuito al miglioramento delle performance. In particolare, estendendo la non validità dei pass residenti anche agli stalli dell'anello esterno del mercato, incluso piazza San Rocco, nella quale è stata introdotta la modifica di pagamento dell'orario della sosta (inizio alle 8.00 anziché dalle 9.00).

SITUAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA · Come indicato in precedenza, la tardiva applicazione del Piano della sosta su strada previsto dall'addendum del 2014 si riflette negativamente anche sugli adempimenti a carico di Parkar relativi all'apertura dei parcheggi interrati di Piazza Nuova e Piazza Nazzari (cosiddetti P1, P2 e P3). In particolare, già

dal 1° novembre 2018 era stata ampliata la zona degli aventi diritto allo sconto per i residenti. Con tale provvedimento si erano esauriti tutti posti riservati agli abbonati, anche se l'incremento sugli introiti è stato di modesta entità (circa 2.000 euro al mese). Tutto ciò si riflette anche nel 2019.

Per quanto riguarda il parcheggio in struttura sito in via Manzoni, i ricavi nel 2019 sono rimasti più o meno stabili rispetto al 2018.

Come già evidenziato negli anni precedenti il parcheggio di Via Manzoni risulta ampiamente utilizzato, in particolar modo nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto, nelle quali la struttura raggiunge la saturazione.

ASPETTI TARIFFARI - Ancora una volta, relativamente agli aspetti tariffari si sottolinea la necessità di adeguare in modo integrale il sistema previsto in sede di offerta di gara. In generale va ricordato che il regime tariffario che Parkar deve applicare risulta nettamente più basso non solo se paragonato ai valori medi nazionali, ma anche in riferimento ai valori applicati nella maggior parte dei comuni sardi, anche molto più piccoli di Cagliari. A eccezione di qualche via, la maggior parte della sosta ha una tariffazione ferma da quasi 30 anni. Certamente un periodo talmente lungo che ovviamente non tiene conto delle mutate condizioni economiche generali.

In particolare, la tariffa nella maggior parte degli stalli blu è 0,50 euro all'ora. Tale valore tariffario è inferiore a quello in vigore nel 1991 a Cagliari (1000 lire pari a 0,52 euro).

Lo stesso discorso tariffario va fatto per i parcheggi in struttura, che hanno un livello tariffario tra i più bassi in Europa e decisamente inferiori a quelli dei competitors privati nella stessa città di Cagliari.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Con riferimento alla gestione degli stalli a pagamento, così come già alla fine dell'anno precedente, nel 2019 si rilevano lievi ma positivi segnali della domanda su strada, dovuti principalmente anche all'attivazione dei nuovi stalli a pagamento e dei nuovi sistemi di pagamento introdotti nella seconda parte del 2018.

In termini di elusione nel pagamento del ticket, a seguito dell'introduzione del sistema d'inserimento targhe, avvenuto con l'UP-grade di tutti i parcometri, si conferma che tale intervento ha sostanzialmente eliminato il passaggio abusivo del ticket da un automobilista all'altro per il tramite di terzi soggetti non autorizzati.

Permangono comunque delle azioni di disturbo da parte di tali soggetti non autorizzati nei confronti della nostra clientela.

Relativamente ai pass residenti si conferma quanto precedentemente indicato negli anni scorsi a riguardo del fortissimo squilibrio nel rapporto tra Pass residenti e stalli blu. In particolare il parco della musica ha un rapporto pass stalli blu pari a 2,8 mentre nel resto della città è di circa 1,7. Tali valori sono decisamente elevati e giocoforza incidono sulla redditività della gestione.

A ciò si aggiunga che i titolari di pass corrispondono un importo annuale di 5 euro, inferiore anche soltanto ai costi amministrati e tecnici che la società sostiene per produrre fisicamente ciascun pass. Anche sul tema del contributo richiesto al beneficiario, il confronto con altre realtà dimostra la totale inadeguatezza dell'importo previsto a Cagliari per il pass residenti di Parkar.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2019 Parkar ha consolidato l'aggiornamento integrale di tutti i parcometri, avvenuto nel 2018, sia con l'inserimento del lettore pos per i pagamenti con le carte di credito e bancarie, sia con l'introduzione del tastierino alfanumerico per l'inserimento obbligatorio della targa nei tagliandi di sosta.

Relativamente alle tecnologie degli impianti in struttura, si evidenzia la necessità di una sostituzione integrale di tutti i sistemi di controllo accessi, sia a Manzoni sia al Parco della Musica, in quanto oramai obsoleti e con continui problemi operativi. Nel corso dell'anno 2019 è stato rinnovato il certificato di prevenzione incendi del parcheggio di via Manzoni.

Nel corso del mese di luglio 2019 è stata confermata la certificazione di Parkar dalla norma ISO 9001/2008 alla ISO 9001/2015.

COMPORAMENTO DELLA CONCORRENZA

Si conferma integralmente quanto indicato negli anni precedenti in cui il quadro della concorrenza tra gli operatori della gestione della sosta nel territorio di Cagliari appare influenzato dalle diverse condizioni in cui i diversi soggetti sono chiamati a operare. La disparità più rilevante è quella tariffaria tra Parkar e gli altri operatori locali, sia per i parcheggi in struttura, sia per quelli a raso.

Inoltre, si rileva anche quest'anno che gli altri competitor godono della possibilità di introitare dalle sanzioni, impropriamente definite recupero crediti, fino a 35 euro per ogni infrazione riscontrata.

Tutto ciò senza considerare che gli ausiliari della sosta di Parkar, oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti degli altri operatori.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

RELAZIONI INDUSTRIALI · Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri tra l'Amministrazione della Società e le Organizzazioni Sindacali che rappresentano le lavoratrici ed i lavoratori. Le OO. SS. hanno manifestato la loro preoccupazione in relazione all'andamento della Società e sulla scadenza del contratto di servizio con il Comune di Cagliari, prorogato fino al 31/12/2019 e successivamente esteso fino al 30/06/2020.

La Società ha informato in modo chiaro e puntuale le OO. SS. sulla situazione della Società, impegnandosi a fornire alle stesse solleciti aggiornamenti sugli sviluppi della situazione. Il clima sindacale complessivo, pur nelle oggettive difficoltà rilevate, si mantiene positivo e improntato alla massima disponibilità delle parti a collaborare per garantire la migliore evoluzione della situazione aziendale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

| Composizione al 31/12/2019 | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Ausiliari di sosta | Altre categorie |
|---|------------|------------|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Uomini (numero) | | | | 31 | |
| Donne (numero) | | | | 18 | |
| Età media | | | | 51,58 | |
| Anzianità lavorativa | | | | 16,65 | |
| Contratto a tempo indeterminato | | | | 49 | |
| di cui part-time | | | | 9 | |
| Contratto tempo determ. | | | | 0 | |
| Turnover | 01.01.2019 | Assunzioni | Dimissioni, pensionamenti e cessazioni | Passaggi di categoria | 31.12.2019 |
| Dirigenti | | | | | |
| Quadri | | | | | |
| Impiegati | | | | | |
| Ausiliari di sosta | 49 | | | | 49 |
| Modalità retributive | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Ausiliari di sosta Full-Time | Ausiliari di sosta Part-Time |
| Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato | | | | 24.478 | 12.349 |

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019 - SINTETICO

| DESCRIZIONE | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Scost € |
|---|------------------|------------------|------------------|----------------|
| A. VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.737.798 | 2.332.627 | 2.308.600 | 405.170 |
| 1. RICAVI SOSTE | 2.611.913 | 2.283.847 | 2.140.977 | 328.066 |
| 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI | 125.883 | 48.779 | 167.623 | 77.104 |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.387.468 | 2.297.244 | 2.445.074 | 90.224 |
| 6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO | 33.751 | 35.971 | 39.260 | -2.220 |
| 7. PER SERVIZI | 389.979 | 407.889 | 375.371 | -17.911 |
| 8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI | 175.879 | 156.514 | 362.037 | 19.364 |
| 9. PER IL PERSONALE | 1.506.773 | 1.453.330 | 1.426.595 | 53.443 |
| 10. AMMORTAMENTI | 65.004 | 67.186 | 48.065 | -2.183 |
| 11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE | 9.108 | 51 | 10.389 | 9.057 |
| 12. ACCANTONAMENTO COSAP | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 206.973 | 176.300 | 183.356 | 30.673 |
| DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 350.329 | 35.383 | -136.473 | 314.946 |
| C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -3.912 | -1.415 | -2.317 | -2.498 |
| 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI | 60 | 8 | 72 | 52 |
| 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI | -3.971 | -1.422 | -2.389 | -2.549 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C) | 346.419 | 33.972 | -138.790 | 312.448 |
| 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | 85.767 | 11.606 | 18.192 | 74.161 |
| 23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 260.653 | 22.366 | -156.982 | 238.287 |

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza positiva pari a € 350.329.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un incremento di circa il 14%, mentre la voce altri ricavi segna un aumento rilevante di € 77.104.

Lo scostamento si riferisce principalmente alla voce di ricavo principale riferita alle indennità riconosciute dal Comune di Cagliari per l'indisponibilità degli stalli che, per il 2019 è pari a € 116.520, mentre per il 2018 a € 46.695.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, ai servizi, al costo lavoro, e agli ammortamenti, non rilevano differenze importanti rispetto all'anno precedente.

Tra i costi per il godimento dei beni di terzi, si segnala la differenza positiva per € 19.716 dell'onere riconosciuto al Comune di Cagliari per il godimento degli stalli.

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva lo scostamento di circa € 30.000 determinato dalla sopravvenienza passiva dovuta al ricalcolo della TARI per gli anni dal 2014 al 2018.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2019, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

| CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO | | | | |
|---|------------------|------------------|----------------|---------------|
| DESCRIZIONE | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Scostamento | Scostamento % |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni: | 2.611.913 | 2.283.847 | 328.066 | 14,36% |
| - ricavi soste | 2.611.913 | 2.283.847 | 328.066 | 14,36% |
| Altri Ricavi e proventi: | 125.883 | 48.779 | 77.104 | 158% |
| - altri ricavi | 125.883 | 48.779 | 77.104 | 158% |
| TOTALE RICAVI | 2.737.797 | 2.332.626 | 405.170 | 17,37% |
| Consumi beni | 42.858 | 36.022 | 6.837 | 18,98% |
| Servizi | 389.979 | 407.889 | -17.911 | -4,39% |
| Godimento beni di terzi | 175.879 | 156.514 | 19.364 | 12,37% |
| Oneri diversi di gestione | 206.973 | 176.300 | 30.673 | 17,40% |
| TOTALE COSTI | 815.689 | 776.725 | 38.964 | 5,02% |
| VALORE AGGIUNTO LORDO | 1.922.108 | 1.555.902 | 366.206 | 23,54% |
| Ammortamenti | 65.004 | 67.186 | -2.183 | -3,25% |
| Accantonamenti | 0 | 0 | 0 | |
| VALORE AGGIUNTO NETTO | 1.857.104 | 1.488.715 | 368.389 | 24,75% |
| Costo del lavoro | 1.506.773 | 1.453.330 | 53.443 | 3,68% |
| RISULTATO OPERATIVO | 350.332 | 35.386 | 314.946 | 890% |
| Gestione Finanziaria | -3.912 | -1.415 | -2.497 | 176% |
| Imposte | 85.767 | 11.606 | 74.161 | 639% |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 260.653 | 22.366 | 238.287 | 1065% |

Il valore aggiunto lordo è superiore rispetto all'anno precedente del 24% circa.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, servizi e oneri diversi di gestione rilevano un aumento del 5%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 14%.

Il valore aggiunto netto è pari a € 1.857.104 e segna un incremento del 25% circa.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------------|------------------|
| RICAVI | 2.737.798 | 2.332.627 |
| COSTI | 815.689 | 776.725 |
| VALORE AGGIUNTO PRODOTTO | 1.922.108 | 1.555.903 |
| Ripartito tra: | | |
| DIPENDENTI | | |
| - Costo del lavoro | 1.506.773 | 1.453.330 |
| FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO | | |
| - Interessi banche | | |
| - Risultato d'esercizio: utile distribuito | | |
| SISTEMA STATO | | |
| - Irap / Ires | 85.767 | 11.606 |
| SISTEMA IMPRESA | | |
| - Ammortamenti / accantonamenti | 65.004 | 67.186 |
| - Risultato d'esercizio costi e ricavi finanziari | 260.653 3.912 | 22.366 1.415 |
| TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO | 1.922.108 | 1.555.903 |
| | | |
| DIPENDENTI | 78,39% | 93,41% |
| FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO | 0,00% | 0,00% |
| STATO | 4,46% | 0,75% |
| IMPRESA | 17,15% | 5,85% |
| | 100% | 100% |

Nel 2019 il valore aggiunto distribuito ai dipendenti è il 78%, il 4% è distribuito allo Stato in forma di imposte e il 17,15% rimane nella disponibilità dell'impresa attraverso gli ammortamenti e l'utile dell'anno integrato nell'equity dell'impresa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2019, raffrontato all'anno 2018 e 2017, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

| | ESERCIZIO 2019 | | ESERCIZIO 2018 | | ESERCIZIO 2017 | |
|--|------------------|-------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| | importo | % | importo | % | importo | % |
| Attivo | | | | | | |
| 1) liquidità immediate | 1.546.788 | 87% | 1.307.369 | 74% | 1.087.717 | 67% |
| 2) liquidità differite | 218.436 | 12% | 285.395 | 16% | 212.268 | 13% |
| 3) rimanenze | 12.101 | 1% | 21.209 | 1% | 21.260 | 1% |
| 4) attivo corrente (1+2+3) | 1.777.325 | 100% | 1.613.973 | 91% | 1.321.245 | 82% |
| 5) immobilizzazioni materiali | 198.148 | 98% | 251.229 | 125% | 197.079 | 76% |
| 6) immobilizzazioni immateriali | 3.050 | 2% | 9.052 | 4% | 29.060 | 11% |
| 7) immobilizzazioni finanziarie | | 0% | | 0% | | 0% |
| 8) attivo immobilizzato (5+6+7) | 201.198 | 100% | 260.281 | 129% | 226.139 | 87% |
| 9) totale attivo (4+8) | 1.978.523 | | 1.874.254 | | 1.547.384 | |
| Passivo | | | | | | |
| 10) passività correnti | 995.829 | 50% | 1.178.475 | 63% | 936.814 | 61% |
| 11) passività consolidate | 622.207 | 31% | 595.945 | 32% | 568.491 | 37% |
| 12) capitale netto | 360.487 | 18% | 99.834 | 5% | 42.079 | 3% |
| 13) tot passività e capitale (10+11+12) | 1.978.523 | 100% | 1.874.254 | 100% | 1.547.384 | 100% |

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. La liquidità immediata è superiore rispetto all'anno precedente e rappresenta l'87% dell'attivo corrente.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2019 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

| | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZIO 2018 | ESERCIZIO 2017 |
|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Margine di struttura allargato | 781.496 | 435.498 | 384.431 |

La performance finanziaria aziendale, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

| | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZIO 2018 | ESERCIZIO 2017 |
|-------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Performance finanziaria | 550.959 | 128.894 | 150.903 |

La performance finanziaria della Società rilevata nell'esercizio 2019 è abbondantemente positiva.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

| | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZIO 2018 | ESERCIZIO 2017 |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Indice di indipendenza finanziaria | 0,83 | 0,18 | 0,09 |

L'indice di indipendenza finanziaria registra un dato positivo.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

| | ESERCIZIO 2019 | ESERCIZIO 2018 | ESERCIZIO 2017 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Indice di incidenza del capitale proprio | 18% | 5% | 3% |

Anche questo indice registra un decisivo incremento rispetto all'anno precedente.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i diversi rapporti con imprese controllanti meglio specificati nella nota integrativa a pag.62.

| SOCIETÀ | NATURA DEL RAPPORTO |
|---------|---|
| CTM SpA | Socio controllante con quota pari al 100% |

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In riferimento agli effetti dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico di Parkar Srl, si conferma che gli indirizzi forniti concernono l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Parkar Srl anche nell'anno 2019 ha proseguito con le evoluzioni dei luoghi di lavoro con l'obiettivo di affinamento della sicurezza, salute ed ambiente, non limitandosi a rispettare solamente i soddisfacimenti obbligatori previsti dal

D.lgs 81/2008 e s.m.i, ma cercando di implementare, oltre le leggi, la diffusione della cultura della sicurezza, salute e ambiente, sul lavoro in azienda. La Sicurezza è condivisa da tutti i livelli aziendali: a partire dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti delegati, e dagli altri protagonisti della stessa, che vanno dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, per poter essere trasmessa al personale tutto come cultura di base: è per questo motivo che la Società continua ad avere una notevole attenzione in riferimento alla sicurezza in tutti i sensi.

E' proseguita l'azione, che porta a un miglioramento dell'Ambiente, della Sicurezza e della Salute con il chiaro obiettivo di perfezionare e ottimizzare le condizioni di lavoro, di levare, o quantomeno diminuire, l'occasione di accadimento di sinistri ai lavoratori, alle ditte esterne di manutenzione, ai collaboratori esterni, agli utenti, e a quanti dovessero trovarsi, come, ad esempio accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo, presso i parcheggi multipiano). Anche nel corso dell'anno 2019, sono proseguite, con un certo incremento, le manutenzioni preventive o predittive e correttive/straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati a parcheggio, in modo particolare, nelle strutture multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento del CPI), o dettate dalle indicazioni del R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), o del M.C. (Medico Competente), sempre in concerto con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed il DL (Datore di Lavoro), con il medesimo e comune obiettivo di rimuovere o abbassare il livello di rischio, di proteggere in primo luogo il lavoratore da possibili danni, quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, i clienti in particolare, di proteggere gli impianti e le strutture, e infine, ma non ultimo, l'ambiente circostante.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) è divenuto parte integrante per ogni contratto stipulato con ditte esterne, oppure si trasmettono le semplici "Informazione sui rischi specifici luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e s.m.i)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e s.m.i)", qualora non sussista l'obbligo della redazione del DUVRI.

E' proseguita, ed è stata ottimizzata, la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario), attinente, alle concrete situazioni di rischio, utilizzato da parte del MC, ormai lo stesso da più anni, ed adeguato al medio livello di rischio presente.

I programmi di formazione obbligatori sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2019 con una serie di corsi di formazione per il personale (per lo più tenuta dal R.S.P.P., e dal M.C.), relativamente agli argomenti specifici di sicurezza, di gestione delle emergenze, antincendio, primo soccorso ed evacuazione dei locali (parcheggi in struttura multipiano). Hanno ricevuto la regolare manutenzione i Defibrillatori ad uso di chiunque ne abbia bisogno (pubblico compreso) e sia autorizzato all'utilizzo.

Anche nel corso dell'anno 2019 l'organigramma della Sicurezza non è stato modificato rispetto all'anno precedente, perciò, anche nel 2019, il RLS, ha proseguito la propria collaborazione, sia con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), con il M.C., con il compito di accertare, attuare e consigliare le azioni cautelative più rapide e adatte, che riproducono le esigenze di Parkar Srl.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il 23 febbraio 2020 il Governo italiano ha emesso il primo di una lunga serie di decreti per il contenimento della

diffusione della pandemia COVID19.

Da questa data la vita aziendale ha subito un enorme cambiamento e affrontato una situazione difficile ancora in corso alla data di redazione del presente progetto di Bilancio.

Parkar sta affrontando la crisi attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute negli atti emessi dal Governo, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari.

Ogni azione è stata mossa e lo sarà dalla ricerca della sicurezza sanitaria dei lavoratori e dei clienti.

Sono stati consegnati ai dipendenti tutti i DPI previsti, è stata stipulata una copertura assicurativa per tutti i dipendenti in caso di contagio, è stato agevolato lo smart working ove possibile, il ricorso alle ferie e al FIS, visto che dal 14 marzo è stato sospeso il servizio di controllo degli ausiliari della sosta.

Il Comune di Cagliari ha disposto dal 1° aprile e sino al 3 maggio la sospensione del servizio a pagamento della sosta di superficie in tutte le aree cittadine. Sono sempre rimasti attivi invece i parcheggi in struttura.

Alla data di stesura del presente documento non vi è certezza che i ricavi riprendano lo stesso ritmo quantitativo del periodo precrisi. Sono in corso di valutazione gli strumenti che consentono all'impresa di far fronte in termini operativi e finanziari agli impatti pandemici dei mesi di marzo e aprile. Certo è che se dovesse perdurare il crollo dei ricavi anche nei mesi di maggio e successivi, lo scenario economico sarebbe difficile da gestire solo con risorse interne.

Inoltre, i rischi specifici dell'emergenza contribuirebbero a minare la gestione. Infatti, alcuni fornitori rilevanti per l'attività potrebbero trovarsi in difficoltà e compromettere la continuità di approvvigionamento, potrebbe anche essere complicato ed eccessivamente oneroso dotarsi costantemente dei DPI.

Gli effetti della ripresa dell'attività a regime potranno essere chiari solo nelle prossime settimane e data la rapida evoluzione del fenomeno, è difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari, ma si presume che saranno di entità significativa in modo circoscritto ai mesi di marzo e aprile. In ogni caso sussisterebbero i presupposti (e la possibilità) per avvalersi in materia del disposto di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 ("Decreto liquidità").

La società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità.

Occorre infine osservare che il contratto in essere tra Parkar e il Comune di Cagliari scadrà il 30 giugno 2020. A tal proposito è in corso un dialogo costante per individuare i percorsi che il committente vorrà intraprendere per garantire la continuità aziendale.

Infine, si segnala che in data 19/02/2020 è cessato l'incarico dell'Ing. Roberto Murru, quale Amministratore Unico della Società e il 13/02/2020 l'Assemblea dei Soci ha nominato quale Amministratore Unico della Società, dal 20/02/2020 fino al 30/06/2021, l'Avv. Roberto Porrà.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Avv. Roberto Porrà

Relazione sul governo societario

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2019 di Parkar Srl, a cui la stessa fa riferimento.

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessari al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Parkar S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. n) fornisce la seguente definizione di società a partecipazione pubblica: "le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico".

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti

ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar Srl ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso Parkar Srl, sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

Parkar S.r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società a responsabilità limitata. La governance di Parkar S.r.l. segue quanto previsto dalle disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

Parkar S.r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla distinta che segue.

Art. 6, comma 3, lett. a) · Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società.

Si specifica, inoltre, che Parkar, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016).

Art. 6, comma 3, lett. b) · Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo

provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di controllo così come previsto e strutturato.

Art. 6, comma 3, lett. c) · Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società. In relazione a tale strumento, si espone quanto segue:

- 1) Parkar ha provveduto ad adottare il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale;
- 2) la Società si è dotata di una Carta di Servizi quale impegno di Parkar nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti;
- 3) ulteriore strumento adottato dalla Società con cadenza annuale è il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale;
- 4) Parkar ha adottato una serie di regolamentazioni e procedure interne finalizzati a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Vedi "Linee Guida in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi"; "Regolamento dei servizi e delle forniture in economia").

Art. 6, comma 3, lett. d) · Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parkar,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. **Eguaglianza ed imparzialità** · L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di

nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali. L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.

2. **Continuità** - L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.
3. **Trasparenza e partecipazione** - L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta. L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.
4. **Efficienza ed efficacia** - L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima. L'azienda si impegna a raccogliere ed analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, Parkar S.r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona dell'Amministratore Unico, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "Società Trasparente", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispone la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "Società Trasparente";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "Società Trasparente", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2019 e 2018.

1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

| Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2018-2019 | | | | | | |
|---|-----------|---------|--------------------------|-----------------|-------------|---|
| | 2018 | 2019 | Media biennale 2018-2019 | Valore ottimale | Scostamento | Giudizio |
| Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr) | 414.289 | 769.395 | 591.842 | > 0 | 591.842 | POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff) |
| Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr) | 128.894 | 550.959 | 339.927 | > 0 | 339.927 | POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve) |
| Margine di struttura patrimonio netto-immobilizzazioni) | - 160.447 | 159.289 | - 579 | > 0 | - 579 | NEGATIVO (l'equity non finanzia il cap immobilizz) |
| Capitale circolante netto (att corr - pass corr) | 435.498 | 781.496 | 608.497 | > 0 | 608.497 | POSITIVO (capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr) |
| Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr) | 1,37 | 1,78 | 1,6 | > 1 | 0,58 | POSITIVO (le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale) |
| Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr) | 1,35 | 1,77 | 2 | > 1 | 0,56 | POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale)) |
| Margine operativo lordo MOL o EBITDA | 102.572 | 415.335 | 258.954 | > 0 | 258.954 | POSITIVO |
| Margine operativo netto MON o EBIT | 35.386 | 350.332 | 192.859 | > 0 | 192.859 | POSITIVO |
| ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito | 5,47% | 20,99% | 13,23% | > 0 | 13,23% | POSITIVO |
| ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto | 22,40% | 72,31% | 47,35% | > 0 | 47,35% | POSITIVO |
| ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi | 4,49% | 15,90% | 10,20% | > 0 | 10,20% | POSITIVO |

Il giudizio negativo riguarda solo il margine di struttura, in quanto, anche se il 2019 registra un dato positivo, la media dei due anni è ancora negativa ma vicina allo zero.

L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Seroo per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) **Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) **Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) **Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) **Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2018 e 2019.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- ✓ Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- ✓ Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società ha un mediocre grado di equilibrio finanziario e dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- ✓ Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società registra un'assenza di equilibrio finanziario ed è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

| Dati 2018: | | |
|-------------------------------------|-----------|--------------------|
| Totale attivo | 1.874.254 | |
| Attivo corrente | 1.613.973 | |
| Riserve di utili | 22.366 | |
| Utile operativo | 35.383 | |
| Patrimonio netto | 99.834 | |
| Indebitamento totale | 1.774.420 | |
| Passivo corrente | 1.178.475 | |
| Vendite | 2.283.847 | |
| | INDICI | FATTORI CORRETTIVI |
| A) stabilità finanziaria | 0,23 | 1,981 |
| B) capacità di autofinanziamento | 0,01 | 9,842 |
| C) redditività | 0,02 | 1,951 |
| D) solvibilità | 0,06 | 3,206 |
| E) utilizzo del capitale | 1,22 | 4,037 |
| K = EQUILIBRIO FINANZIARIO = | | 5,71 |

| Dati 2019: | | |
|-------------------------------------|-----------|--------------------|
| Totale attivo | 1.978.523 | |
| Attivo corrente | 1.777.325 | |
| Riserve di utili | 281.901 | |
| Utile operativo | 350.329 | |
| Patrimonio netto | 360.487 | |
| Indebitamento totale | 1.618.036 | |
| Passivo corrente | 995.829 | |
| Vendite | 2.611.913 | |
| | INDICI | FATTORI CORRETTIVI |
| A) stabilità finanziaria | 0,39 | 1,981 |
| B) capacità di autofinanziamento | 0,14 | 9,842 |
| C) redditività | 0,18 | 1,951 |
| D) solvibilità | 0,22 | 3,206 |
| E) utilizzo del capitale | 1,32 | 4,037 |
| K = EQUILIBRIO FINANZIARIO = | | 8,57 |

Il metodo Altman rileva per l'anno 2018 un mediocre grado di equilibrio finanziario, mentre per l'anno 2019 un buon grado di equilibrio finanziario.

Bilancio di esercizio

PARKAR S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

| Dati Anagrafici | |
|--|--|
| Sede in | CAGLIARI |
| Codice Fiscale | 02448800926 |
| Numero Rea | CAGLIARI201073 |
| P.I. | 02448800926 |
| Capitale Sociale Euro | 77.468,00 i.v. |
| Forma Giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 522150 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con Socio Unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | CTM S.p.A. |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | CTM S.p.A. |
| Paese della capogruppo | ITALIA |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|------------------|------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 7) Altre | 3.050 | 9.052 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 3.050 | 9.052 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 2) Impianti e macchinario | 2.585 | 18.431 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 189.020 | 223.972 |
| 4) Altri beni | 6.543 | 8.826 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 198.148 | 251.229 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie (III) | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 201.198 | 260.281 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) Rimanenze | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 12.101 | 21.209 |
| Totale rimanenze | 12.101 | 21.209 |
| II) Crediti | | |
| 1) Verso clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 18.883 | 18.797 |
| Totale crediti verso clienti | 18.883 | 18.797 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 11.944 | 76.827 |
| Totale crediti tributari | 11.944 | 76.827 |
| 5-ter) Imposte anticipate | 1.947 | 0 |
| 5-quater) Verso altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 183.720 | 185.448 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.053 | 1.053 |
| Totale crediti verso altri | 184.773 | 186.501 |
| Totale crediti | 217.547 | 282.125 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.536.429 | 1.290.003 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 10.359 | 17.366 |
| Totale disponibilità liquide | 1.546.788 | 1.307.369 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.776.436 | 1.610.703 |
| D) RATEI E RISCONTI | 889 | 3.270 |
| TOTALE ATTIVO | 1.978.523 | 1.874.254 |

STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Capitale | 77.468 | 77.468 |
| II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 1.118 | 0 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 0 | 0 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 21.248 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 260.653 | 22.366 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 360.487 | 99.834 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 0 | 0 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 558.091 | 527.119 |
| D) DEBITI | | |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 44.180 | 138.138 |
| Totale debiti verso fornitori (7) | 44.180 | 138.138 |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 183.284 | 276.099 |
| Totale debiti verso controllanti (11) | 183.284 | 276.099 |
| 12) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 54.995 | 39.429 |
| Totale debiti tributari (12) | 54.995 | 39.429 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 96.446 | 93.051 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13) | 96.446 | 93.051 |
| 14) Altri debiti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 616.924 | 631.758 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 3.582 | 7.164 |
| Totale altri debiti (14) | 620.506 | 638.922 |
| Totale debiti (D) | 999.411 | 1.185.639 |
| E) RATEI E RISCOINTI | 60.534 | 61.662 |
| TOTALE PASSIVO | 1.978.523 | 1.874.254 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|------------------|------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE: | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.611.913 | 2.283.847 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| Altri | 125.884 | 48.779 |
| Totale altri ricavi e proventi | 125.884 | 48.779 |
| Totale valore della produzione | 2.737.797 | 2.332.626 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE: | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 33.752 | 35.971 |
| 7) Per servizi | 389.978 | 407.889 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 175.878 | 156.514 |
| 9) Per il personale: | | |
| a) Salari e stipendi | 1.077.602 | 1.022.604 |
| b) Oneri sociali | 337.618 | 331.002 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 91.553 | 89.631 |
| e) Altri costi | 0 | 10.093 |
| Totale costi per il personale | 1.506.773 | 1.453.330 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 6.002 | 20.008 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 59.002 | 47.178 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 65.004 | 67.186 |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 9.108 | 51 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 206.973 | 176.300 |
| Totale costi della produzione | 2.387.466 | 2.297.241 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 350.331 | 35.385 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: | | |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti | | |
| Altri | 60 | 8 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 60 | 8 |
| Totale altri proventi finanziari | 60 | 8 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | |
| Altri | 3.971 | 1.422 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 3.971 | 1.422 |
| Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis) | -3.911 | -1.414 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE: | | |
| Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19) | 0 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) | 346.420 | 33.971 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| Imposte correnti | 87.714 | 9.947 |
| Imposte relative ad esercizi precedenti | 0 | 1.658 |
| Imposte differite e anticipate | -1.947 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 85.767 | 11.605 |
| 21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 260.653 | 22.366 |

| RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO) | | |
|--|-------------------------------|---------------------------------|
| | Esercizio corrente | Esercizio precedente |
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto) | | |
| Incassi da clienti | 3.187.124 | 2.741.548 |
| Altri incassi | 55.669 | 129.156 |
| (Pagamenti a fornitori per acquisti) | (34.656) | (31.216) |
| (Pagamenti a fornitori per servizi) | (387.501) | (400.680) |
| (Pagamenti al personale) | (1.489.159) | (1.434.428) |
| (Altri pagamenti) | (1.000.991) | (654.593) |
| (Imposte pagate sul reddito) | 0 | (26.324) |
| Interessi incassati/(pagati) | 76 | 6 |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 330.562 | 323.469 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | (91.143) | (103.817) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (91.143) | (103.817) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 0 | 0 |
| Accensione finanziamenti | 0 | 0 |
| (Rimborso finanziamenti) | 0 | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | 0 | 0 |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 0 | 0 |

| | | |
|---|-----------|-----------|
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 239.419 | 219.652 |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.290.003 | 1.072.567 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 17.366 | 15.150 |
| Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio | 1.307.369 | 1.087.717 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.536.429 | 1.290.003 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Denaro e valori in cassa | 10.359 | 17.366 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.546.788 | 1.307.369 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | | 0 |

Nota integrativa

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Per consentire una più adeguata conoscenza delle valutazioni effettuate dall'organo amministrativo in merito alla continuità aziendale, si evidenzia che nel mese di giugno 2020 scadrà il contratto di servizio con il Comune di Cagliari per la gestione dei parcheggi che rappresentano il core business della società. Tuttavia alla data di redazione del presente documento non si ha ancora notizia dell'adozione da parte del Comune di Cagliari degli atti necessari e propedeutici all'indizione della nuova gara per la gestione dei parcheggi. In ogni caso la società ha tutti gli strumenti per partecipare in condizioni di competitività alla nuova gara per l'aggiudicazione del servizio. Nel caso in cui la società non dovesse riuscire, pur partecipando, ad aggiudicarsi il contratto di servizio saranno tempestivamente adottate dall'organo amministrativo tutte le azioni necessarie a garantire l'equilibrio economico della società tra le quali, inevitabilmente, le azioni di riduzione del costo del personale impiegato nelle attività direttamente connesse all'oggetto della concessione attualmente in vigore. È comunque ragionevole ipotizzare (anzi quasi certo) che durante il periodo di espletamento della gara perdurerebbe l'affidamento del servizio a Parkar.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Poiché tale raggruppamento accoglie costi incrementativi del valore di strutture destinate ai parcheggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi, l'ammortamento viene calcolato in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune medesimo, ossia 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art.2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto gli stessi sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.050 (€ 9.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 103.602 | 103.602 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 94.550 | 94.550 |
| Valore di bilancio | 9.052 | 9.052 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 6.002 | 6.002 |
| Totale variazioni | -6.002 | -6.002 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 103.602 | 103.602 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 100.552 | 100.552 |
| Valore di bilancio | 3.050 | 3.050 |

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.050 è così composta:

| | Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| | Spese incrementative su beni di terzi | 9.052 | -6.002 | 3.050 |
| Totale | | 9.052 | -6.002 | 3.050 |

Le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono i lavori, conclusi nei primi mesi dell'anno 2014, riguardanti l'apertura del parcheggio in struttura di Piazza Nuova. Tali costi hanno comportato il sostenimento di svariati

costi (fornitura e posa in opera di un impianto di videosorveglianza e di un impianto antintrusione, verifica e adeguamento impianto antincendio, ecc.) per un importo totale pari ad € 100.862. Trattandosi di costi incrementativi del valore della struttura destinata al parcheggio, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, gli stessi sono stati capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi e vengono ammortizzati in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune di Cagliari, ossia 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 198.148 (€ 251.229 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2019, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 5.921 che hanno interessato le "Attrezzature industriali e commerciali" per € 5.190 e le "Altre immobilizzazioni materiali" per € 731.

Gli incrementi relativi alle Attrezzature industriali e commerciali sono relativi al completamento di un investimento iniziato nell'anno precedente consistente nell'installazione su tutti i parcometri di pannelli dotati di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat, nonché di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. L'investimento si è reso necessario per adempiere alle disposizioni contenute nella Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che, ai commi 900 e 901 ha introdotto la previsione che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate, mentre il tastierino alfanumerico è stato installato per fronteggiare la presenza di parcheggiatori abusivi che riciclavano i tagliandi di sosta, causando un grave danno economico oltretutto di immagine all'Azienda. Nell'anno 2019 sono stati acquistati ulteriori 3 pannelli.

Gli investimenti relativi alle Altre immobilizzazioni materiali sono consistiti nell'acquisizione di n.2 plastificatrici e di n. 1 scanner.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Impianti e macchinari | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|------------------------------|---|---|--|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 113.301 | 623.968 | 32.934 | 770.203 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 94.870 | 399.996 | 24.108 | 518.974 |
| Valore di bilancio | 18.431 | 223.972 | 8.826 | 251.229 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 5.190 | 731 | 5.921 |
| Ammortamento dell'esercizio | 15.846 | 40.142 | 3.014 | 59.002 |
| Totale variazioni | -15.846 | -34.952 | -2.283 | -53.081 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 113.301 | 629.158 | 33.665 | 776.124 |

| | | | | |
|--|---------|---------|--------|---------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 110.716 | 440.138 | 27.122 | 577.976 |
| Valore di bilancio | 2.585 | 189.020 | 6.543 | 198.148 |

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 6.543 è così composta:

| | Descrizione | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------|--------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| | Mobili e arredi | 1.545 | -258 | 1.287 |
| | Macchine d'ufficio | 1.324 | -264 | 1.060 |
| | Macchine elettromecc.ed elettroniche | 891 | -198 | 693 |
| | Apparati telefonia mobile | 817 | -544 | 273 |
| | Insegne luminose | 4.250 | -1.020 | 3.230 |
| Totale | | 8.827 | -2.284 | 6.543 |

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

| | Costo originario |
|---|-------------------------|
| Attrezzature industriali e commerciali | 357.257 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 40.714 |
| Totale | 397.971 |

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 12.101 (€ 21.209 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2019 di tagliandi di sosta (€ 3.108), di ricambi vari (€ 180) e di cancelleria e stampati (€ 8.813). Nel Bilancio in chiusura è stata operata una svalutazione di € 4.991 relativa per lo più a tagliandi di sosta e card parcometri non più utilizzabili per le mutate condizioni di svolgimento dell'attività della sosta.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 21.209 | -9.108 | 12.101 |
| Totale rimanenze | 21.209 | -9.108 | 12.101 |

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 217.547 (€ 282.125 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

| | Esigibili entro l'esercizio successivo | Esigibili oltre l'esercizio | Valore nominale totale | (Fondi rischi/svalutazioni) | Valore netto |
|---------------------------|--|-----------------------------|------------------------|-----------------------------|--------------|
| Verso clienti | 18.883 | 0 | 18.883 | 0 | 18.883 |
| Crediti tributari | 11.944 | 0 | 11.944 | | 11.944 |
| Imposte anticipate | | | 1.947 | | 1.947 |
| Verso altri | 183.720 | 1.053 | 184.773 | 0 | 184.773 |
| Totale | 214.547 | 1.053 | 217.547 | 0 | 217.547 |

I crediti tributari, ammontanti ad € 11.944, accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2019, € 11.743;
- Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR al 31/12/2018, € 201.

I crediti verso altri, per complessivi € 184.773, sono invece così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di assegni familiari e indennità di malattia al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2020 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2019, € 6.566;

- verso l'INAIL per anticipi di retribuzioni corrisposte al personale dipendente in infortunio da recuperare dall'Istituto, € 439;
 - verso la COIN SERVICE, società che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri ed il successivo accredito in banca, € 117.927;
 - verso il Comune di Cagliari per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni, € 58.298. Tale credito, relativo al secondo semestre 2019, trae origine dall'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar e il Comune per la gestione degli stalli, secondo cui la sospensione dei parcheggi senza indennizzo può essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni;
- verso altri € 1.543.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 18.797 | 86 | 18.883 | 18.883 | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 76.827 | -64.883 | 11.944 | 11.944 | 0 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | 1.947 | 1.947 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 186.501 | -1.728 | 184.773 | 183.720 | 1.053 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 282.125 | -64.578 | 217.547 | 214.547 | 1.053 | 0 |

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Totale | |
|--|---------|---------|
| Area geografica | | Italia |
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 18.883 | 18.883 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 11.944 | 11.944 |
| Attività per imp ant iscritte nell'attivo circolante | 1.947 | 1.947 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 184.773 | 184.773 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 217.547 | 217.547 |

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.546.788 (€ 1.307.369 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso il Banco di Sardegna S.p.A. (€ 658.338) e al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 878.091).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 1.290.003 | 246.426 | 1.536.429 |
| Denaro e altri valori in cassa | 17.366 | -7.007 | 10.359 |
| Totale disponibilità liquide | 1.307.369 | 239.419 | 1.546.788 |

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 889 (€ 3.270 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 3.270 | -2.381 | 889 |
| Totale ratei e risconti attivi | 3.270 | -2.381 | 889 |

Composizione dei risconti attivi:

| | Descrizione | Importo |
|--|-------------------------|---------|
| | Premi assicurativi 2020 | 838 |

| | | |
|---------------|-------------------------------|------------|
| | Tasse di possesso 2020 | 4 |
| | Canoni spese telefoniche 2020 | 0 |
| | Gar.su installaz.parcom.2020 | 0 |
| | Rinnovo legalmail 2020/2021 | 47 |
| Totale | | 889 |

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 360.487 (€ 99.834 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 77.468 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 0 | 0 | 0 | 1.118 |
| Altre riserve | | | | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 21.248 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 22.366 | 0 | 0 | 0 |
| Totale Patrimonio netto | 99.834 | 0 | 0 | 22.366 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 77.468 |
| Riserva legale | 0 | 0 | | 1.118 |
| Altre riserve | | | | |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | | 21.248 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 22.366 | 0 | 260.653 | 260.653 |
| Totale Patrimonio netto | 22.366 | 0 | 260.653 | 360.487 |

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------|------------|
| Capitale | 77.468 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 15.494 | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Varie altre riserve | -1 | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | -1 | 0 | 0 | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 106.100 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -156.982 | 0 | 0 | 0 |
| Totale Patrimonio netto | 42.079 | 0 | 0 | 0 |

| | Decrementi | Riclassifiche | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 0 | 0 | | 77.468 |
| Riserva legale | 15.494 | 0 | | 0 |
| Altre riserve | | | | |
| Varie altre riserve | -1 | 0 | | 0 |
| Totale altre riserve | -1 | 0 | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 106.100 | 0 | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -156.982 | 0 | 22.366 | 22.366 |
| Totale Patrimonio netto | -35.389 | 0 | 22.366 | 99.834 |

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

| | Importo | Origine/natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni |
|----------------|---------|------------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 77.468 | apporto dei soci | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 1.118 | riserva di utili | B,C | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|------------------------------|--------|------------------|---------|---|---|---|
| Altre riserve | | | | | | |
| Utili portati a nuovo | 21.248 | riserva di utili | A,B,C,D | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 99.834 | | | 0 | 0 | 0 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 558.091 (€ 527.119 nel precedente esercizio).

La variazione di € 30.972 intervenuta nel Fondo TFR rispetto all'esercizio 2018, deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 32.579 e del decremento di € 1.607. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2019 è pari ad € 23.124, più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2018 per € 9.455. La diminuzione intervenuta si riferiscono invece al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2018, secondo quanto disposto dall'art.11, comma 3, D.Lgs.47/2000 per € 1.607.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono maturati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 73.506, di cui € 11.081 per contributi a carico di Parkar.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | 527.119 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 32.579 |
| Utilizzo nell'esercizio | 1.607 |
| Totale variazioni | 30.972 |
| Valore di fine esercizio | 558.091 |

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 999.411 (€ 1.185.639 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 44.180 e accolgono l'esposizione debitoria alla data del 31/12/2019, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Debiti verso controllanti

Trattasi nel dettaglio delle seguenti voci di debito nei confronti della controllante CTM S.p.A.:

- per le prestazioni ricevute nell'anno 2019 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 180.164);
- per il riversamento del compenso dei mesi di novembre e di dicembre 2019 dell'Amministratore Unico di Parkar (€ 3.120), spettante alla controllante nel rispetto di quanto disposto dall'art.11, comma 8, Dlgs.175/2016.

Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 54.995 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. da versare all'Erario nel mese di gennaio 2020 (€ 24.747);
- il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2019 da versare a gennaio 2020 (€ 5.131);
- il saldo dell'IRES 2019 (€ 7.964);
- il saldo dell'IRAP 2019 (€ 13.185);
- l'importo dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito della chiusura, in mediazione, di un vecchio contenzioso (€ 3.968).

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tali esposizioni per un totale di € 96.446 sono relative ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2019 da versare nel mese di gennaio 2020 (€ 58.872), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 15.681);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2019 (€ 20.785);
- verso l'INAIL per il conguaglio del premio 2019 (€ 777);
- verso l'INPS per lo 0,5% del Fondo di solidarietà residuale (€ 331).

Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante ad € 620.506, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), € 479.823, debito che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Si riepiloga, di seguito, la problematica inerente il Cosap.

Nel mese di marzo 2015, pervenivano da parte dell'AIPA S.p.A, che curava per conto del Comune di Cagliari il

servizio di riscossione dei tributi comunali, i solleciti per il mancato pagamento del COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) relativo agli anni dal 2010 al 2013 per un importo complessivo di € 209.289, oltre interessi e sanzioni.

Avverso tali avvisi di pagamento, la società citava in giudizio l'AIPA poiché riteneva che la pretesa del Comune di Cagliari fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone; infatti, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di Parkar, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP. L'Azienda ha provveduto a contestare anche le richieste di pagamento del COSAP per gli anni dal 2014 al 2018, provvedendo comunque in ossequio al principio della prudenza, a iscrivere l'onere per il canone, gli interessi e le sanzioni sugli importi richiesti compreso l'anno 2019.

Si segnala che il 31/05/2019, il Tribunale di Cagliari con ordinanza n. 5806/2019 ha accolto il ricorso presentato da Parkar per gli anni dal 2010 al 2013 poiché da parte della società deve escludersi alcuna "occupazione" delle aree adibite a parcheggio ravvisandosi un'attività di mera "gestione", in conformità alle stringenti previsioni stabilite nel capitolato di gestione.

- Verso il personale dipendente € 48.141, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2019;
- Verso altri € 6.471, trattasi di debiti per ritenute sindacali, per ritenute diverse del personale, per resti non erogati dalle emettitrici, ecc.;
- Verso fornitori per depositi cauzionali versati a fronte di gare d'appalto € 3.582;
- Verso il Comune di Cagliari € 82.489, tale voce è relativa per € 78.982 al compenso del secondo semestre 2019, spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. In data 04/03/2019, il Comune di Cagliari e Parkar hanno sottoscritto un atto integrativo con il quale per gli anni 2018 e 2019 la percentuale sui ricavi da corrispondere all'Amministrazione comunale è stata rideterminata nella misura del 6%. La differenza di € 3.507 è invece relativa a una differenza di TARI per l'anno 2018.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Debiti verso fornitori | 138.138 | -93.958 | 44.180 |
| Debiti verso controllanti | 276.099 | -92.815 | 183.284 |
| Debiti tributari | 39.429 | 15.566 | 54.995 |
| Debiti vs.ist di prev e sic sociale | 93.051 | 3.395 | 96.446 |
| Altri debiti | 638.922 | -18.416 | 620.506 |
| Totale | 1.185.639 | -186.228 | 999.411 |

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 138.138 | -93.958 | 44.180 | 44.180 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 276.099 | -92.815 | 183.284 | 183.284 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 39.429 | 15.566 | 54.995 | 54.995 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 93.051 | 3.395 | 96.446 | 96.446 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 638.922 | -18.416 | 620.506 | 616.924 | 3.582 | 0 |
| Totale debiti | 1.185.639 | -186.228 | 999.411 | 995.829 | 3.582 | 0 |

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Totale | |
|---|---------|---------|
| Area geografica | | ITALIA |
| Debiti verso fornitori | 44.180 | 44.180 |
| Debiti verso imprese controllanti | 183.284 | 183.284 |
| Debiti tributari | 54.995 | 54.995 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 96.446 | 96.446 |
| Altri debiti | 620.506 | 620.506 |
| Debiti | 999.411 | 999.411 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|----------------------------------|--|---------|
| Debiti verso fornitori | 44.180 | 44.180 |
| Debiti verso controllanti | 183.284 | 183.284 |

| | | |
|---|---------|---------|
| Debiti tributari | 54.995 | 54.995 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 96.446 | 96.446 |
| Altri debiti | 620.506 | 620.506 |
| Totale debiti | 999.411 | 999.411 |

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 60.534 (€ 61.662 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| Ratei passivi | 54.217 | 120 | 54.337 |
| Risconti passivi | 7.445 | -1.248 | 6.197 |
| Totale ratei e risconti passivi | 61.662 | -1.128 | 60.534 |

Composizione dei ratei passivi:

| | Descrizione | Importo |
|---------------|-----------------------------------|----------------|
| | Ratei 14^mens.da erogare nel 2020 | 54.337 |
| Totale | | 54.337 |

Composizione dei risconti passivi:

| | Descrizione | Importo |
|---------------|-------------------------------------|----------------|
| | Proventi da abbonamento stalli 2020 | 6.197 |
| Totale | | 6.197 |

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività: In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2019 ammontano a € 2.611.913 e sono così scomponibili:

- Proventi soste € 463;
- Proventi soste ausiliari € 903;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 67.930;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 143.991;
- Proventi soste abbonamenti ex Corte dei Conti € 31.436;
- Proventi soste pass € 30.774;
- Proventi soste parcometri € 2.008.548;
- Proventi multipiano Manzoni € 158.127;
- Proventi multipiano Piazza Nuova € 27.586;
- Proventi soste card parcometri € 352;
- Proventi lotti soste my Cicero € 141.803.

Tale ultima voce di ricavo, si riferisce ad una nuova modalità di fruizione della sosta introdotta nel mese di agosto dell'esercizio passato. Si tratta, per l'esattezza, di un servizio aggiuntivo che consente all'utenza di acquistare e pagare abbonamenti e titoli di sosta attraverso diversi canali: applicazione per smartphone, IVR, NO CALL, SMS, tramite una piattaforma innovativa per l'accesso ai servizi "Smart" delle città, denominata "My Cicero".

| | Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---------------|--------------------------------|----------------------------------|
| | Gestione parcheggi a pagamento | 2.611.913 |
| Totale | | 2.611.913 |

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

| | Area geografica | Valore esercizio corrente |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| Totale | Italia | 2.611.913 |
| | | 2.611.913 |

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 125.884 (€ 48.779 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|--|-----------------------------|------------|---------------------------|
| Altri | | | |
| Sopravvenienze e insussistenze attive | 1.865 | -1.601 | 264 |
| Altri ricavi e proventi | 46.914 | 78.706 | 125.620 |
| Totale altri | 48.779 | 77.105 | 125.884 |
| Totale altri ricavi e proventi | 48.779 | 77.105 | 125.884 |

Gli Altri ricavi e proventi accolgono principalmente l'indennizzo maturato nel corso dell'anno 2019 nei confronti del Comune di Cagliari per l'occupazione di stalli a pagamento per periodi di tempo superiori ai 30 giorni (€ 116.520).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 389.978 (€ 407.889 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|--|-----------------------------|------------|---------------------------|
| Trasporti | 30 | 18 | 48 |
| Lavorazioni esterne | 24.822 | -15.929 | 8.893 |
| Energia elettrica | 26.793 | -1.858 | 24.935 |
| Acqua | 636 | 241 | 877 |
| Spese di manutenzione e riparazione | 32.019 | -12.980 | 19.039 |
| Servizi e consulenze tecniche | 194.100 | -5.125 | 188.975 |
| Compensi agli amministratori | 18.775 | 25 | 18.800 |

| | | | |
|---|---------|---------|---------|
| Provvigioni passive | 1.230 | -1.230 | 0 |
| Pubblicità | 350 | 378 | 728 |
| Spese e consulenze legali | 9.535 | 7.499 | 17.034 |
| Consulenze fiscali, amministrative e commerciali | 6.891 | 1.602 | 8.493 |
| Spese telefoniche | 13.862 | 3.069 | 16.931 |
| Assicurazioni | 9.320 | 384 | 9.704 |
| Spese di viaggio e trasferta | 0 | 754 | 754 |
| Spese di aggiornamento, formazione e addestramento | 12.630 | -7.500 | 5.130 |
| Altri | 56.896 | 12.741 | 69.637 |
| Totale | 407.889 | -17.911 | 389.978 |

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari ad € 180.292, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2019 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 34.795 al costo sostenuto per il ritiro, il conteggio e lo smaltimento delle monete provenienti dai parcometri.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 175.878 (€ 156.514 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|------------------------------------|-------------------|----------------------------------|
| Affitti e locazioni | 19.016 | 115 | 19.131 |
| Altri | 137.498 | 19.249 | 156.747 |
| Totale | 156.514 | 19.364 | 175.878 |

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa al compenso spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Tale previsione è stata modificata dall'Atto integrativo stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari in data 04/03/2019, che dispone che per gli anni 2018 e 2019 il corrispettivo dovuto dal concessionario al Comune di Cagliari sia ridotto al 6% dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 206.973 (€ 176.300 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2019 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 123.075 e per il COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dovuto per l'anno 2019 pari ad € 23.531.

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|---|-----------------------------|------------|---------------------------|
| Imposte di bollo | 444 | 44 | 488 |
| Imposta di registro | 8.562 | 120 | 8.682 |
| Diritti camerali | 254 | 1 | 255 |
| Sopravvenienze e insussistenze passive | 8.556 | 31.045 | 39.601 |
| Altri oneri di gestione | 158.484 | -537 | 157.947 |
| Totale | 176.300 | 30.673 | 206.973 |

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Si tratta degli interessi maturati sul debito per il COSAP nonché su una vertenza con l'Agenzia delle Entrate.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------|------------------------------------|
| Altri | 3.971 |
| Totale | 3.971 |

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Imposte correnti | Imposte relative a esercizi precedenti | Imposte differite | Imposte anticipate | Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale |
|---------------|------------------|--|-------------------|--------------------|--|
| IRES | 67.425 | 0 | 0 | 1.947 | |
| IRAP | 20.289 | 0 | 0 | 0 | |
| Totale | 87.714 | 0 | 0 | 1.947 | 0 |

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

| | Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazioni e verificata si nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|---|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| | Compensazione amministratore unico novembre e dicembre 2019 non pagato | 0 | 3.120 | 3.120 | 24,00 | 845 | 0 | 0 |
| | Tassa di concessione governativa non pagata | 0 | 1.487 | 1.487 | 24,00 | 357 | 0 | 0 |
| | TARI non pagata nel 2019 | 0 | 3.507 | 3.507 | 24,00 | 841 | 0 | 0 |

| | IRES |
|--|------|
| A) Differenze temporanee | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 0 |

| | |
|--|--------|
| Totale differenze temporanee imponibili | 0 |
| Differenze temporanee nette | 0 |
| B) Effetti fiscali | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | 0 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | -1.947 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | -1.947 |

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

| Descrizione | IRES | IRAP |
|--|-------------|-------------|
| Risultato prima delle imposte risultante da bilancio | 346.420 | |
| Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento | 0 | |
| Risultato prima delle imposte | 346.420 | |
| Valore della produzione al netto delle deduzioni | | 365.905 |
| Onere fiscale teorico (aliquota base) | 83.141 | 0 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | 0 | 0 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 8.114 | 18.734 |
| Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti | 0 | 0 |
| Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti | 0 | 0 |
| Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi | 20.777 | 30.362 |
| Imponibile fiscale | 375.311 | 396.267 |
| Utilizzo perdite fiscali pregresse | 94.374 | |
| Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse | 280.937 | |
| Valore della produzione estera | | 0 |
| Imponibile fiscale al netto valore produzione estera | | 0 |
| Imposte correnti (aliquota base) | 67.425 | 20.289 |
| Abbattimenti per agevolazioni fiscali | 0 | 0 |
| Imposte correnti effettive | 67.425 | 20.289 |

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Operai | 49 |
| Totale Dipendenti | 49 |

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

| | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| Compensi | 18.720 | 921 |

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si segnala che la società nell'anno 2019 non ha corrisposto compensi a revisori legali ovvero a società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, si segnala che il capitale della società è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata:

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi titoli.

Strumenti finanziari

In relazione a quanto disposto all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2019, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente ad € 199.423 sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 19.131), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2019 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 180.292), nonché del compenso dell'Amministratore Unico riversato a CTM secondo quanto disposto dall'art.11, comma 8, D.lgs. 175/2016 (€ 18.800).

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2019 tra le società partecipanti al consolidamento

| | | | | Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari | |
|-----------------------|---|--------------------------------------|---------------------------------------|--|--------------------------------------|
| | | Componenti attivo patrimoniale | Componenti passivo patrimoniale | Componenti negative di reddito | Componenti positive di reddito |
| Stato Patrimoniale | Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2019 (voce crediti entro 12 mesi > verso altri) | € 58.298,00 | | | |
| | Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2019 e per una differenza TARI 2018 (voce debiti entro 12 mesi > verso altri) | | € 82.489,00 | | |
| Conto Economico | Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2019 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi) | | | € 156.747,00 | |
| | Oneri per TARI/TASI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2019 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione) | | | € 146.647,00 | |
| | Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2019 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi) | | | | € 116.520,00 |
| | | | | Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A. | |
| | | Componenti attivo patrimoniale | Componenti passivo patrimoniale | Componenti negative di reddito | Componenti positive di reddito |
| Stato Patrimoniale | Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno | | € 183.164,00 | | |

| | | | | | |
|-----------------|---|--|-------------|--------------|--|
| | 2019 per tenuta contabilita', ecc. (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi) | | | | |
| | Debiti verso CTM S.p.A. per il compenso dell'Amministratore Unico di Parkar da riversare a CTM S.p.A. (debiti>debiti verso controllanti entro 12 mesi) | | € 3.120,00 | | |
| | Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale) | | € 77.468,00 | | |
| Conto Economico | Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2019 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi) | | | € 180.292,00 | |
| | Spese per compenso 2019 spettante all'Amministratore Unico di Parkar riversato alla controllante (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi) | | | € 18.800,00 | |
| | Spese per locazione uffici anno 2019 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi) | | | € 19.131,00 | |
| | Oneri vari 2019 (costi della produzione > oneri diversi di gestione) | | | € 2,00 | |

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il 23 febbraio 2020 il Governo italiano ha emesso il primo di una lunga serie di decreti per il contenimento della diffusione della pandemia COVID19.

Da questa data la vita aziendale ha subito un enorme cambiamento e affrontato una situazione difficile ancora in corso alla data di redazione del presente progetto di Bilancio.

Parkar sta affrontando la crisi attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute negli atti emessi dal Governo, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari.

Ogni azione è stata mossa e lo sarà dalla ricerca della sicurezza sanitaria dei lavoratori e dei clienti.

Sono stati consegnati ai dipendenti tutti i DPI previsti, è stata stipulata una copertura assicurativa per tutti i dipendenti in caso di contagio, è stato agevolato lo smart working ove possibile, il ricorso alle ferie e al FIS, visto che dal 14 marzo è stato sospeso il servizio di controllo degli ausiliari della sosta.

Il Comune di Cagliari ha disposto dal 1° aprile e sino al 3 maggio la sospensione del servizio a pagamento della sosta di superficie in tutte le aree cittadine. Sono sempre rimasti attivi invece i parcheggi in struttura.

Alla data di stesura del presente documento non vi è certezza che i ricavi riprendano lo stesso ritmo quantitativo del periodo precrisi. Sono in corso di valutazione gli strumenti che consentono all'impresa di far fronte in termini operativi e finanziari agli impatti pandemici dei mesi di marzo e aprile. Certo è che se

dovesse perdurare il crollo dei ricavi anche nei mesi di maggio e successivi, lo scenario economico sarebbe difficile da gestire solo con risorse interne.

Inoltre, i rischi specifici dell'emergenza contribuirebbero a minare la gestione. Infatti, alcuni fornitori rilevanti per l'attività potrebbero trovarsi in difficoltà e compromettere la continuità di approvvigionamento, potrebbe anche essere complicato ed eccessivamente oneroso dotarsi costantemente dei DPI.

Gli effetti della ripresa dell'attività a regime potranno essere chiari solo nelle prossime settimane e data la rapida evoluzione del fenomeno, è difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari, ma si presume che saranno di entità significativa in modo circoscritto ai mesi di marzo e aprile. In ogni caso, sussisterebbero i presupposti (e la possibilità) per avvalersi in materia del disposto di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 ("Decreto liquidità").

La società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti ed è pronta a gestire questa situazione con il massimo impegno e professionalità.

Occorre infine osservare che il contratto in essere tra Parkar e il Comune di Cagliari scadrà il 30 giugno 2020. A tal proposito è in corso un dialogo costante per individuare i percorsi che il committente vorrà intraprendere per garantire la continuità aziendale.

Infine, si segnala che in data 19/02/2020 è cessato l'incarico dell'Ing. Roberto Murru, quale Amministratore Unico della Società e il 13/02/2020 l'Assemblea dei Soci ha nominato quale Amministratore Unico della Società, dal 20/02/2020 fino al 30/06/2021, l'Avv. Roberto Porrà.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

| | Insieme più grande | Insieme più piccolo |
|---|--------------------|-------------------------------|
| Nome dell'impresa | Comune di Cagliari | CTM S.p.A. |
| Città (se in Italia) o stato estero | Cagliari | Cagliari |
| Codice fiscale (per imprese italiane) | 00147990923 | 00142750926 |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Via Roma, Cagliari | Viale Trieste, 159/3 Cagliari |

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante.

CTM S.p.A. nell'ambito delle proprie priorità si attiva costantemente per l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL tramite Società partecipate e controllate.

Parkar, (come indicato dal Socio), prosegue il dialogo serrato col proprio Committente, al fine anche di definire le azioni finalizzate a realizzare le politiche finanziarie ed economiche opportune per determinare in modo prospettico la redditività idonea a soddisfare le strategie di sviluppo previste.

Con riferimento agli adempimenti pubblicitari definiti dalla norma, si comunica che gli stessi sono stati realizzati.

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|--|------------------|----------------------|
| B) Immobilizzazioni | 37.889.406 | 39.719.970 |
| C) Attivo circolante | 53.805.947 | 54.022.089 |
| D) Ratei e risconti attivi | 1.956.196 | 1.234.278 |
| Totale attivo | 93.651.549 | 94.976.337 |
| A) Patrimonio Netto | | |
| Capitale sociale | 24.529.000 | 24.529.000 |
| Riserve | 24.631.892 | 24.137.113 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.463.636 | 494.779 |
| Totale patrimonio netto | 50.624.528 | 49.160.892 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 3.614.483 | 3.406.516 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 7.392.051 | 8.333.397 |
| D) Debiti | 19.629.517 | 21.212.392 |
| E) Ratei e risconti passivi | 12.390.970 | 12.863.140 |
| Totale passivo | 93.651.549 | 94.976.337 |

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|--|------------------|----------------------|
| A) Valore della produzione | 63.037.323 | 61.847.116 |
| B) Costi della produzione | 61.771.736 | 61.373.197 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 686.645 | 558.842 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | -9 | -35.388 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 488.587 | 502.594 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.463.636 | 494.779 |

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non sono state sostenute spese di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non sono state sostenute spese di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che la deduzione forfetaria maggiorata spettante ai fini IRAP per i dipendenti impiegati a tempo indeterminato nel periodo di imposta 2019, ha comportato un vantaggio economico di € 36.966 in riferimento alla minore imposta da corrispondere per il 2019.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 13.032,67 alla riserva legale;

€ 247.620,73 a nuovo.

L'Organo Amministrativo

Il Rappresentante Legale

Avv. Roberto Porrà

Cagliari, 26/06/2020

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.